

SANTULUSSURGIU. Folla alla corsa sfrenata

Una magica "Carrela"

Protagonisti cinque giovanissimi

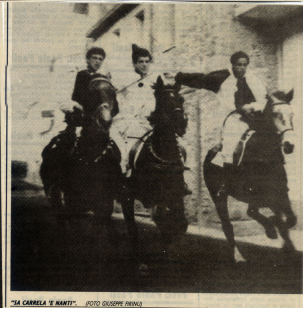
SANTULUSSURGIU. I cavalli lanciati al galoppo, lo spessore del pettorale, la folla che incita i cavalieri e ne giudica le prestazioni. Gli elementi caratteristici de "Sa carrela e manti" sono sempre gli stessi. Eppure sono stata la stessa corsa dei cavalieri di Santulussurgiu riesce a rimanere e aumentare il suo secolare fascino.

E' stato così anche quest'anno. Tre giorni di discussa spericolata sul difficilissimo percorso di via Roma, con la folla a fare da corrice a uno spettacolo davvero unico. Spettacolo che si è concluso ieri sera con la premiazione delle migliori pariglie in testa a tutti si è piazzata la pariglia composta da Paolo Mura e dai fratelli Tro

e Giommaria Scana. Dietro di loro i fratelli Luigi e Marco Ledda; al terzo posto Antonello Deriu e Diego Deriu, seguiti da Giovanniangelo Piu e Antonello Pisana. Premati anche i cinque scortellini di quest'anno, il più giovane,

tutti giovanissimi. "Sa Carrela e manti", insomma ha il futuro assicurato. L'abilità e l'entusiasmo di questi ragazzi sono una garanzia per gli organizzatori. Lo stesso discorso vale per i cavalli. L'allenamento lussurgese è in grado di presentare ogni anno migliori. Comune. Circolo. Istituto. Pro loco e nuova società degli allevatori lussurgesi possono dirsi soddisfatti anche per tutto il resto. Nonostante la grande affluenza di pubblico tutto si è svolto infatti senza grossi problemi anche se più di una volta le "invasioni di campo" degli spettatori hanno costretto a ritardare la partenza delle pariglie in attesa che si liberasse il percorso.

23
L'UNIONE SARDA -
MERCOLEDI 1 MARZO 1995
PROVINCIA DI ORISTANO



"SA CARRELA E MANTI" - FOTO GIUSEPPE PENNA